



OMISSIS

3.1 Bilancio Unico di previsione 2024 - Triennio 2024-2026

A questo punto, entra l'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati.

Il Rettore informa che sono stati elaborati Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio per il 2024 e previsionale non autorizzatorio per il 2025/2026, sui quali il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 15/12/2023 con verbale n. 13, si è espresso con parere favorevole, come da allegata relazione che costituisce parte integrante ai documenti di Bilancio.

A questo punto, il Rettore cede la parola alla Dott.ssa Colafati, la quale illustra brevemente il quadro normativo di riferimento ed espone le parti più rappresentative del Bilancio Unico di previsione annuale autorizzatorio 2024, costituito dal Budget economico, dal Budget degli investimenti e dalla Relazione illustrativa e del Bilancio Unico di previsione triennale 2025/2026, mettendo altresì in evidenza le differenze in termini di valore rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio Unico di Previsione è relativo all'attività amministrativo - contabile dell'Ateneo, esercitata dai Centri di Responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa ai quali sono attribuiti un Budget autorizzatorio economico e degli investimenti. I Centri di Responsabilità sono: l'Amministrazione Centrale e i Centri autonomi di Gestione.

I Centri Autonomi di Gestione utilizzano le risorse messe a loro disposizione dall'Ateneo e le risorse proprie acquisite grazie alla partecipazione a progetti di ricerca, ai proventi per attività in conto terzi e quelli derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni Enti pubblici e privati. Per l'esercizio 2024 l'Ateneo ha stanziato complessivamente € 2.088.500 per il funzionamento dei Centri Autonomi di Gestione. Inoltre, sulla base dei dati estrapolati dai Bilanci di Previsione triennali 2024/2026 approvati dai rispettivi Consigli di Dipartimento, sono stati imputati alla voce **Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico** € 1.150.000 derivanti da finanziamenti competitivi ed € 9.648.640 alla voce **Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi** relativi alle previsioni di finanziamenti competitivi da loro effettuate.

Essi sono responsabili per la loro corretta gestione e del raggiungimento degli obiettivi programmati

La Dott.ssa Colafati sottolinea che anche per il 2024 il Bilancio Unico di previsione annuale chiude in pareggio grazie all'utilizzo di riserve non vincolate di utili da esercizi precedenti maturati in vigenza di contabilità economico patrimoniale, in quanto la gestione di Ateneo deve garantire nel tempo il mantenimento di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Il valore imputato nel 2024 è pari ad € 6.563.242 di cui € 3.603.442 a copertura del Budget economico ed € 2.959.800 a copertura del Budget degli investimenti.

Il quadro informativo economico patrimoniale in fase di previsione è costituito dai seguenti documenti redatti in conformità alla normativa vigente e al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità:

A. Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio composto da:

- ❖ Il *Budget Economico annuale* autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, anche in relazione alle attività progettuali. Il Budget è presentato in forma scalare e per natura e consente di esaminare l'andamento dell'attività gestionale, particolarmente nei seguenti ambiti:
 - **Gestione operativa:** riguarda le attività istituzionali di ricerca e di didattica e le attività amministrative e di gestione a supporto delle stesse;
 - **Gestione finanziaria:** riguarda gli interessi sui capitali presi in prestito ed eventualmente investiti;
 - **Gestione straordinaria:** riguarda operazioni diverse dalla normale attività.

La **gestione operativa**, che comprende la gestione caratteristica e quella accessoria (componenti di bilancio connesse agli impieghi in attività patrimoniali accessorie come ad es. i fitti attivi o i proventi relativi alla gestione del parcheggio), include rispettivamente:

quali voci di ricavo:

- I *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio circostante: le tasse e i contributi degli studenti, i proventi per attività in conto terzi, i proventi derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed Enti pubblici e privati;
- I *contributi* riconosciuti da Enti Pubblici e Privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e di ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università;

quali voci di costo:

- I *costi del personale* che riguardano sia le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto), sia le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica (didattica e ricerca);
- I *costi della gestione corrente* relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'ateneo;
- Gli *ammortamenti e svalutazioni* che rilevano l'impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni acquisite dell'Ateneo.

La **gestione finanziaria** espone gli oneri finanziari previsti sulle rate di ammortamento dei mutui in essere accessi negli anni precedenti per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di Ateneo.

La **gestione straordinaria** riassume, infine, tutte le operazioni che generano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né alla gestione finanziaria, es. minusvalenze e plusvalenze di natura eccezionale o sopravvenienze straordinarie.

❖ **Il Budget degli Investimenti annuale autorizzatorio**, che evidenzia gli investimenti dell'esercizio (comprende tutte le operazioni volte a modificare la consistenza qualitativa e quantitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) e le relative fonti di copertura.

B. **Bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio**, finalizzato a garantire la sostenibilità di tutte le attività di medio periodo, formato da:

- ❖ Il *Budget Economico triennale* non autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi del triennio in base ai principi della competenza economica.
- ❖ Il *Budget degli Investimenti triennale* non autorizzatorio, che evidenzia gli investimenti del triennio e le relative fonti di copertura.

C. **Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria**, predisposto, ai sensi del Decreto Interministeriale del 08/06/2017 n. 394;

D. **Prospetto contenente la riclassificazione per missioni e programmi**.

La **gestione operativa** riporta un saldo negativo di € 385.979, in netto miglioramento rispetto alle previsioni di - € 2.005.391 dell'esercizio 2023. I Proventi Operativi di competenza (ricavi dell'esercizio) ammontano a € 122.935.617, riferibili all'attività gestionale dell'Amministrazione Centrale per € 111.436.977, e all'attività dei Centri Autonomi di Gestione per ricavi da progetti di ricerca e convenzione conto terzi, per € 11.498.640.

La principale fonte in entrata dell'Ateneo è rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario del MIUR (FFO), la cui previsione è stata effettuata sulla base dell'assegnazione MUR provvisoria per il 2023, comunicata con D.M. n. 809 del 07/07/2023 e sulla base dell'assegnazione per piani straordinari di reclutamento del personale di cui al D.M. n. 795 del 26/06/2023, per un ammontare totale di € 57.895.056.

Di questi € 34.136.405 si riferiscono alla quota base del FFO, € 13.704.192 alla quota premiale ed € 5.206.159 ai piani straordinari.

I proventi per la didattica, inerenti alla contribuzione studentesca, rappresentano la seconda voce per entità dalle entrate di bilancio. Il loro importo è previsto in 12.148.826, globalmente in aumento di € 1.261.479 rispetto al 2023. La valutazione è stata effettuata sulla base dell'osservazione dell'andamento della stessa nell'esercizio 2023 e considerando l'incremento, previsto nel manifesto agli studi dell'a.a. 2023-2024, dei posti disponibili per le immatricolazioni per seguenti corsi di laurea. La voce proventi per la didattica comprende anche le tasse per il diritto allo studio per l'importo di € 1.799.890, destinato a essere trasferito alla Fondazione UMG, il cui costo per il trasferimento è previsto alla voce costi per il diritto allo studio.

La Dott.ssa Colafati illustra poi le previsioni in entrata dei Fondi del PNRR, analiticamente dettagliati nella Relazione al Bilancio Unico di previsione. La gestione delle risorse del PNRR impone, infatti, agli enti beneficiari, di adottare specifici adempimenti volti a garantire la tracciabilità delle operazioni poste in essere e l'adeguata rilevazione contabile delle risorse gestite.

Per gli enti che adottano la contabilità economico patrimoniale, la rilevazione dei proventi e dei costi relativi ai progetti/interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC, qualora non sia possibile o eccessivamente onerosa la contabilizzazione mediante appositi conti/sottoconti, può essere attuata mediante aggregazione in specifiche unità di imputazione, quali, ad esempio, centri di costo o progetti appositamente istituiti. Per espressa previsione normativa l'ente deve indicare, nell'ambito della relazione al bilancio (preventivo e consuntivo), le modalità attuative delle disposizioni vigenti, illustrando, in particolare, gli strumenti contabili utilizzati per ottemperare alla prescritta finalità della "tenuta di un'apposita codificazione contabile" delle risorse del PNRR/PNC.

L'Amministrazione centrale è attualmente beneficiaria dei seguenti contributi PNRR, gestiti attraverso la creazione di appositi progetti in contabilità:

- Avviso pubblico emanato dal MUR con D.D. n. 3277 del 30.12.2021 per la "presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione territoriali", previsto tra le misure di ricerca del PNRR, M,1.C2 - Investimento 1.5, in qualità di socio fondatore dell'Hub, per la realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione denominato "Tech4You - Technologies for climate change adaption and quality of life improvement", presentato dall' Unical in qualità di soggetto capofila, ammesso al finanziamento ministeriale con D.D. n. 1049 del 23/06/2022. I finanziamenti previsti riguardano la seconda annualità, per € 454.510, dei fondi per 9 Ricercatori di tipo A, la seconda annualità di € 651.518 per n. 16 Tecnologi, e la seconda annualità, per € 140.254, di n. 7 borse di dottorato di ricerca.
- Avviso pubblico emanato dal MUR con D.D. n. 3138 del 16.12.2022, nell'ambito del PNRR, M4C2 - Investimento 1.4, affiliato allo Spoke al Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia RNA", presentato dall'Università degli Studi di Padova e ammesso al finanziamento con D.D. n. 1035 del 17.06.2022. E' previsto il finanziamento di € 303.007 relativo alla seconda annualità di n. 6 Ricercatori di tipo A.
- Progetto di partenariato esteso denominato Mnesys, di cui al D.D. n. 341 del 15/03/2022. Il finanziamento di una tranches di € 303.011 relativo al finanziamento di Ricercatori di tipo A e tecnologi.

Il Collegio dei Revisori, competente ad effettuare il controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell' art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 al fine di assicurare la

legittimità e proficuità della spesa finanziata dai Fondi PNRR, nel verbale di approvazione del presente Bilancio Unico di Previsione ha espresso parere positivo in merito all'adeguatezza delle strutture organizzative attuate, al rispetto del principio della tracciabilità delle operazioni e alla tenuta di un'apposita codificazione contabile. Ciò nell'ottica di consentire all'Ateneo in qualità di Soggetto Attuatore, responsabile della realizzazione del progetto/intervento finanziato dal PNRR di attestare, in sede di rendicontazione formale delle spese sostenute, il corretto espletamento delle attività di contabilizzazione e l'avvenuto svolgimento dei controlli ordinari previsti dalla normativa vigente ed il relativo esito.

Le previsioni dei costi per il 2024 sono state formulate tenendo conto, oltre che dei dati storici, dei seguenti elementi:

- delle obbligazioni assunte e da assumersi alla data di stesura del bilancio per contratti, convenzioni, trasferimenti obbligatori allo Stato e per utenze,
- delle previsioni dei ricavi finalizzati che sono riportate per lo stesso importo nei costi,
- delle spese necessarie per il sostegno dell'offerta formativa e della ricerca locale.
- delle norme di contenimento della spesa di beni e servizi previsti dall'articolo 1, commi da 590 a 602, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019.

Tra i costi le voci di spesa più rappresentative sono rappresentate dal **Costo del personale** pari ad € 37.186.321, in aumento rispetto alla previsione di € 36.471. del 2023 e dai **Costi per la Gestione Corrente** per € 73.918.167, anche questi previsti in aumento per €17.249.194 rispetto all'anno precedente.

Tra i costi è stato previsto uno stanziamento a titolo di "Accantonamento a Fondo di Riserva" di € 1.400.000 destinato a far fronte a costi imprevisi scaturenti dalla gestione.

Il **Budget degli Investimenti**, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026, riporta le spese previste per il 2024 per le immobilizzazioni immateriali e materiali, rappresentate dai costi previsti per l'acquisizione o la costruzione di immobili, di impianti ed attrezzature, di mobili ed arredi, ossia di tutti quei beni destinati a produrre la loro utilità negli esercizi futuri. Per ciascun investimento è altresì prevista la relativa copertura finanziaria. Sono altresì comprese le spese per servizi capitalizzabili, come la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti propri e le spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi che l'Ateneo possiede in virtù di contratti di locazione o di comodato.

Il totale degli investimenti previsti per l'anno ammonta ad € 2.959.800 interamente finanziati da risorse proprie.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali" sono riportate le previsioni, rientranti nel nuovo piano edilizio 2024/2026, per la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti. Per tale voce di spesa è stato rispettato il valore limite disposto dall'art. 2 commi 618, primo periodo e 623 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, come modificato dall'art. 8 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 che fissa al 2% del valore degli immobili la soglia massima per le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria, esclusa la manutenzione necessaria per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Dott.ssa Colafati evidenzia che nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni per il contenimento delle spese di beni e servizi previsti dall'articolo 1, commi da 590 a 602, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 per come espressamente richiamate dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 34 del 19/12/2019 e n. 9 del 21/04/2020.

L'Ateneo ha calcolato il proprio limite di spesa, sulla base del valore medio degli esercizi 2016-2018 per le voci di spesa oggetto di verifica, in euro 15.840.789,28, così come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 24 del 01/10/2021.

Il valore previsto per l'esercizio 2024 per le categorie di spese individuate dalla L. 160/2019, è di euro 25.742.000. Tale maggior valore (€ 10.410.211) rispetto al suddetto limite di spesa certificato è compensato dall'incremento per € 11.421.497 dei proventi previsti rispetto ai valori del 2018, determinando un superamento dei proventi rispetto al limite di spesa per € 1.011.286.

A questo punto, terminata l'esposizione del Bilancio Unico di Previsione annuale autorizzatorio e di quello triennale, il Rettore cede la parola all'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici per relazionare in merito al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 che costituisce un allegato al documento di Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n.163/2006, nonché dell'elenco annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2024.

L'Ing. Punturiero fa presente che:

- l'art. 225, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 statuisce che: le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:
 - a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;

- l'art. 21 del D.lg. 50/2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

L'Ing. Punturiero rappresenta, quindi, che è necessario procedere all'approvazione del programma triennale per gli anni 2024-2026 nonché all'approvazione dell'elenco annuale relativo all'anno 2024. Infine, il Rettore prende la parola e informa che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023 ha espresso parere favorevole in merito al Bilancio Unico di previsione 2024 – Triennio 2024-2026 ed al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 ed elenco annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, vista la relazione della Dott.ssa Grazia Colafati, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali, vista la relazione di accompagnamento dell'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati, ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, all'unanimità:

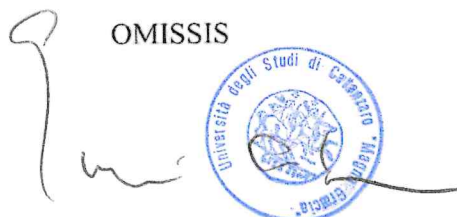
- approva il Bilancio Unico di previsione 2024 - Triennio 2024-2026

- approva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 nonché dell'art. 5 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-26 nonché l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2024, così come riportati nel documento allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e composto da:

- scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- scheda B: elenco delle opere incompiute;
- scheda C: elenco degli immobili disponibili;
- scheda D: elenco degli interventi del programma;

- scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- autorizza la pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4, D.Lgs. 50/2016.
- La presente delibera viene approvata in corso di seduta per motivi d'urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva.

OMISSIS

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular stamp. The stamp contains the text "Università degli Studi di Catania" around the perimeter and a central emblem. The signature is a cursive script that starts with a large loop and ends with a horizontal stroke.

A

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 21 dicembre 2023

Il giorno 21 dicembre 2023, alle ore 12.05 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, in considerazione dell'urgenza di procedere alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno, si è riunito, a seguito di convocazione, presso la Sala Riunioni del Rettorato, Edificio H, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, in modalità mista (presenza/videoconferenza) per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Bilancio Consolidato Anno 2022
3. Bilancio Unico di previsione 2024 - Triennio 2024-2026
4. Provvedimenti per l'edilizia e assegnazioni spazi
5. Procedure di acquisizione di beni e servizi
6. Provvedimenti per il personale
7. Provvedimenti per la ricerca
8. Regolamenti
9. Convenzioni e Accordi
10. Provvedimenti per la didattica
11. Provvedimenti relativi all'Offerta Formativa
12. Provvedimenti per gli studenti
13. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus
14. Relazione del Nucleo di Valutazione annuale anno 2023
15. Contributi dell'Ateneo per eventi culturali
16. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti Signori:

Prof. Giovanni Cuda

Rettore

Prof. ssa Patrizia Doldo

Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Prof. Giuseppe Chiarella

Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Prof.ssa Donatella Malanga

Professore di II fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Dott. Roberto Sigilli

Direttore Generale

Dott. Igino Guerriero

Componente esterno

Avv. Giampiero Scaramuzzino

Componente esterno

Sig. Angelo Maletta

Rappresentante degli Studenti

Partecipano alla seduta tramite collegamento telematico il Prof. Rocco Damiano, Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e la Prof.ssa Maria Colurcio, Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, i quali garantiscono la riservatezza della seduta nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento.

Partecipa alla riunione con funzioni consultive e di segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Il Rettore constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

